

La Religione dei Ricordi

di Samir **Galal Mohamed**

Questa è una «religione» che non ha nulla a che vedere con una confessione particolare, circostanziata; né, tanto meno, ha alcunché da spartire – niente che abbia a che fare – con un generico, indefinito riferimento ai «ricordi».

Qui si vuole porre in evidenza quella preposizione articolata – «dei» –, quell'intermezzo, quasi un interstizio, quell'intercapedine che connette, che concatena i due sostantivi. Di fatto, il luogo dove ci poniamo è, precisamente, nella relazione che intercorre tra i due termini.

Come a voler affermare: non c'è – non si offre – religione senza ricordi, ovvero in mancanza di qualcuno o qualcosa da commemorare, rammentare, rimembrare. Allo stesso modo, non c'è – non si soffre per – ricordo se si è sprovvisti di un certo senso del mistico, e cioè in assenza di qualcosa o qualcuno – l'ineffabile – al quale destinare, donare, rivolgere il pensiero. Si tratta di una grammatica che derubrica ogni proposizione sui fatti del mondo.

Non c'è nient'altro che intervallo, intertempo: un aspettare, un attendere, un indugiare; e d'altro canto nell'aspettativa, nell'interruzione e nella sospensione, non c'è che una incessante e intermittente ritualità, una performatività, una teatralità. Insomma, una produzione.

Una produzione di memoria: ecco che cos'è una religione di ricordi, ecco cos'è la nostra religione dei ricordi:

*memoria e destinazione. Dimora e vettore. Un cimitero
da oltraggiare, oltre il ponte romanico, oltre il lido... memoria
e distruzione. Ragione per la quale non può darsi*

Ragione.

La Religione dei Ricordi è un progetto di residenza artistica organizzato da **Mare Nero Berlin** (casa editrice indipendente e duo artistico) che si terrà a **Calascibetta**, in **Sicilia**, durante tutto il mese di **luglio 2018**.

Ogni artista lavorerà a stretto contatto con i siti archeologici di **Villaggio Bizantino Canalotto** e **Necropoli di Realmese**, e produrrà delle installazioni site-specific finalizzate alla realizzazione di un'esposizione collettiva che aprirà il **28 luglio 2018**.

La residenza è supportata da **Wolfgang Tillmans** e dalla sua galleria **Between Bridges**, dall'associazione **Hisn Al Giran** e dal **Comune di Calascibetta**.

Gli artisti selezionati sono:

Mark Barker

Nicola Fucili

Federico Gargaglione

Diego Miguel Mirabella

Elisa Mossa

Father Murphy

Nors

Beatriz Olabarrieta

Residenza: 01/07/2018 – 28/07/2018

Opening: 28/07/2018

mareneroberlin.com/la-religione-dei-ricordi/

instagram.com/mareneroberlin/

facebook.com/mareneroberlin/